

LIBRETTO DA STAMPARE

San Gregorio Magno

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 3 settembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Gregorio Magno

Papa dal 590 al 604, monaco, Padre e dottore della Chiesa, evangelizzatore dell'Inghilterra.

Festa	3 settembre
Nascita	verso il 540, Roma
Morte	12 marzo 604, Roma
Canonizzazione	culto immemorabile; dottore della Chiesa dal 1298
Epoca	VII wiek
Patrono di	musicisti, cantori, insegnanti

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa

Novena a san Gregorio Magno

San Gregorio al Celio, il monastero di san Gregorio Magno a Roma

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Gregorio Magno

San Gregorio Magno, papa dal 590 al 604, è una delle grandi figure del passaggio dall'Antichità al Medioevo. Già prefetto di Roma e poi monaco, eletto papa nel mezzo di un'epidemia di peste, guida la Chiesa in un'Italia devastata dalla guerra, sfama la popolazione di Roma, manda missionari in Inghilterra e lascia scritti che formeranno generazioni di pastori. Padre e dottore della Chiesa, si festeggia il 3 settembre, anniversario della sua ordinazione come vescovo di Roma.

Chi è san Gregorio Magno?

Gregorio nasce verso il 540 a Roma, in una famiglia di rango senatorio e profondamente cristiana: il padre Gordiano possiede vasti possedimenti, la madre Silvia è venerata come santa, e tra i suoi antenati c'è papa Felice III. Cresce in una città impoverita dalle guerre tra Bizantini e Ostrogoti, poi minacciata dai Longobardi, che invadono l'Italia nel 568. Ben formato nel diritto e nelle lettere, entra nell'amministrazione e diventa, verso il 573, prefetto di Roma, la più alta carica civile della città.

Date principali

- **Verso il 540**: Nasce a Roma.
- **Verso il 573**: Prefetto della città di Roma.
- **Verso il 574-575**: Si fa monaco e trasforma la casa di famiglia sul Celio in un monastero dedicato a sant'Andrea.
- **Verso il 579-586**: Diacono, rappresenta il papa presso l'imperatore a Costantinopoli.
- **Febbraio 590**: Muore di peste papa Pelagio II; Gregorio viene eletto suo successore.

- **3 settembre 590**: Ordinazione come vescovo di Roma.
- **Verso il 591**: Completa la *Regola pastorale*.
- **593-594**: Scrive i *Dialoghi*, il cui secondo libro racconta la vita di san Benedetto.
- **596**: Manda il monaco Agostino e i suoi compagni a evangelizzare l'Inghilterra.
- **12 marzo 604**: Muore a Roma; viene sepolto in San Pietro.
- **1298**: Bonifacio VIII lo proclama dottore della Chiesa, insieme ad Ambrogio, Agostino e Girolamo.

Dal palazzo al monastero

Alla morte del padre, Gregorio rinuncia alla carriera. Fonda sei monasteri sulle terre di famiglia in Sicilia e trasforma la propria casa, sul Celio, in un monastero posto sotto la protezione di sant'Andrea. Vi vive da semplice monaco, nella preghiera, nel digiuno e nella lettura della Scrittura, fino a rovinarsi la salute. Per tutta la vita avrà nostalgia di quegli anni di silenzio. Papa Pelagio II, però, lo strappa al suo ritiro: lo ordina diacono e lo manda come suo rappresentante, o apocrisario, alla corte di Costantinopoli, dove resta circa sei anni. Lì comincia i *Moralia in Giobbe*, un vasto commento spirituale letto in tutti i monasteri medievali.

Un papa nella tempesta

Nel 590 la peste colpisce Roma e porta via papa Pelagio II. Il clero e il popolo scelgono Gregorio, che cerca di sottrarsi. In attesa della conferma dell'imperatore, organizza una grande processione penitenziale attraverso la città. Una tradizione posteriore racconta che durante questa processione l'arcangelo san Michele apparve in cima al mausoleo di Adriano, rimettendo la spada nel fodero in segno della fine del flagello; da allora l'edificio prese il nome di Castel Sant'Angelo.

Da papa, Gregorio deve supplire all'assenza quasi totale dell'autorità imperiale. Organizza l'approvvigionamento di Roma con i beni della Chiesa, riscatta i prigionieri, tratta con i Longobardi che assediano la città e protegge la popolazione. Si definisce «servo dei servi di Dio», formula che i suoi successori riprenderanno. Il suo epistolario, giunto fino a noi con più di ottocento lettere, mostra un amministratore preciso e un pastore attento ai dettagli della vita di ciascuno.



L'arcangelo san Michele in cima a Castel Sant'Angelo, ricordo della processione del 590.

La missione in Inghilterra

Secondo un racconto tramandato da Beda il Venerabile, prima del pontificato Gregorio avrebbe visto dei giovani schiavi inglesi esposti in un mercato di Roma, e avrebbe esclamato che non erano «Angli» ma «angeli». Che l'aneddoto sia storico o no, il progetto missionario è del tutto reale: nel 596 manda il priore del suo monastero, Agostino, con una quarantina di monaci.

Sbarcano nel Kent nel 597, e il re Etelberto riceve il battesimo. Gregorio segue la missione con le sue lettere e raccomanda di non distruggere i templi, ma di trasformarli in chiese, rispettando ciò che si può rispettare nei costumi locali.

Un maestro per i pastori

La *Regola pastorale*, scritta all'inizio del pontificato, descrive come deve essere un vescovo: un uomo di preghiera e di azione, che adatta la sua parola a ciascuno e comincia col riformare sé stesso. Diventerà il manuale dei vescovi per tutto il Medioevo. Le sue *Omelie sui Vangeli* e su Ezechiele, i suoi *Dialoghi*, che rendono popolare la figura di san Benedetto, nutriranno la pietà dell'Occidente. La tradizione gli attribuisce anche il canto che porta il suo nome, il canto gregoriano; gli storici pensano che questo repertorio si sia formato più tardi, ma Gregorio lavorò davvero all'organizzazione della liturgia romana.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Gregorio non ha scelto l'incarico che ha portato; lo ha accettato come un servizio, nonostante una salute fragile e un profondo amore per la vita contemplativa. Mostra che si può governare senza cercare il potere, e che la preghiera non allontana dai bisogni concreti dei poveri. Lo si prega per il papa e i vescovi, per chi ha responsabilità, per i musicisti di chiesa e per gli insegnanti.

Per pregare con lui, leggi la preghiera a san Gregorio Magno, con tre sue frasi, oppure segui la novena a san Gregorio Magno, dal 25 agosto al 2 settembre, per concluderla alla vigilia della sua festa.



San Gregorio al Celio, a Roma, sul luogo del monastero fondato da Gregorio.

Dove pregare san Gregorio Magno?

- **Roma**: la chiesa di San Gregorio al Celio, sul luogo del suo monastero di Sant'Andrea.
- **Roma**: la basilica di San Pietro, dove le sue reliquie riposano sotto l'altare a lui dedicato, nella cappella Clementina.
- **Roma**: Castel Sant'Angelo, legato al ricordo della processione del 590.
- **Canterbury** (Inghilterra): la cattedrale e le rovine dell'abbazia di Sant'Agostino, frutto della missione da lui inviata.

Da scoprire anche

- Sant'Agostino di Canterbury, il monaco che mandò in Inghilterra.
- San Benedetto da Norcia, di cui scrisse la vita nei *Dialoghi*.

- Sant'Agostino d'Ippona, sant'Ambrogio e san Girolamo, gli altri tre grandi dottori della Chiesa latina.
- San Leone Magno, l'altro papa che porta il titolo di «Magno».
- San Beda il Venerabile, che raccontò la missione in Inghilterra.

PREGARE

Preghiera a san Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa

San Gregorio Magno non ha lasciato un'unica preghiera che porti il suo nome, ma le sue omelie e la sua *Regola pastorale* contengono frasi rimaste celebri, che si possono meditare e pregare. Questa pagina ne presenta tre, con le loro fonti, e poi una preghiera a san Gregorio.

Tre frasi di san Gregorio

Traduzioni dal latino a cura di Saintspedia; i testi originali sono di pubblico dominio.

> *«La prova dell'amore è l'opera compiuta.»*

Fonte: *Omelie sui Vangeli*, omelia 30, 1, pronunciata per la Pentecoste, a commento della parola di Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola» (Gv 14,23). In latino: *Probatio dilectionis exhibitio est operis*.

> *«Le parole divine crescono con chi le legge.»*

Fonte: *Omelie su Ezechiele*, libro I, omelia 7, 8. Questa frase è citata dal *Catechismo della Chiesa Cattolica* (n. 94) per dire che la comprensione della Scrittura cresce con la vita di fede.

> *«Il governo delle anime è l'arte delle arti.»*

Fonte: *Regola pastorale*, prima parte, capitolo 1. In latino: *ars est artium regimen animarum*. Gregorio vi spiega che nessuno dovrebbe pretendere di guidare gli altri senza essersi preparato a lungo.

Preghiera a san Gregorio Magno

San Gregorio, tu che hai lasciato gli onori per il silenzio del monastero, e poi hai accettato per obbedienza la guida di tutta la Chiesa, prega per me.

Tu che ti dicevi servo dei servi di Dio, insegnami a servire senza cercare il primo posto, e a esercitare le mie responsabilità con umiltà.

Tu che hai sfamato gli affamati di Roma e riscattato i prigionieri, apri i miei occhi sui poveri che mi circondano. Tu che hai mandato missionari fino ai confini del mondo conosciuto, donami il desiderio di condividere la fede con rispetto.

Ti affido il papa, i vescovi e i sacerdoti, chi insegna e chi canta la lode di Dio. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Che la Parola di Dio cresca in me man mano che la leggo, e che il mio amore si dimostri con le opere. Amen.

Quando pregare san Gregorio Magno?

San Gregorio si festeggia il 3 settembre, anniversario della sua ordinazione episcopale nel 590; prima della riforma del calendario del 1969 la sua festa cadeva il 12 marzo, giorno della sua morte. Puoi pregarlo per il papa e i pastori della Chiesa, per una missione difficile, o per i defunti: la tradizione delle «messe gregoriane», trenta messe celebrate per un defunto, si richiama a un racconto dei suoi *Dialoghi*. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Gregorio Magno, e scopri la vita di san Gregorio Magno.

Novena a san Gregorio Magno

Questa novena si ispira alla vita e agli scritti di san Gregorio Magno. Per concluderla alla vigilia della sua festa, comincia il 25 agosto: terminerà il 2 settembre.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Se puoi, canta o ascolta un brano di canto gregoriano, in ricordo della tradizione che lo lega a san Gregorio. Il gesto proposto ti aiuta a prolungare la preghiera.



San Gregorio Magno, vetrata o statua in una chiesa.

Giorno 1: Lasciare gli onori

Prefetto di Roma, Gregorio possiede tutto ciò che il mondo può offrire. Eppure sceglie di lasciare tutto per consacrarsi a Dio in un monastero.

Preghiera: Signore, liberami da ciò che mi appesantisce, e insegnami a cercare prima di tutto il tuo Regno.

Gesto del giorno: Disfarsi di un oggetto o di un'abitudine che occupa troppo spazio.

Giorno 2: Il gusto del silenzio

Per tutta la vita Gregorio rimpiangerà la pace del monastero di Sant'Andrea. Il silenzio e la lettura della Scrittura erano per lui la sorgente di ogni azione.

Preghiera: Signore, donami ogni giorno un momento di silenzio per ascoltarti.

Gesto del giorno: Prendersi un quarto d'ora di silenzio, senza schermi.

Giorno 3: Accettare l'incarico

Eletto papa suo malgrado, Gregorio accetta per obbedienza. Capita che Dio ci chiami là dove non avevamo previsto di andare.

Preghiera: Signore, rendimi disponibile alla missione che mi affidi, anche se mi supera.

Gesto del giorno: Accettare di buon cuore una responsabilità che si esitava ad assumere.

Giorno 4: Pregare nella prova

Davanti alla peste, Gregorio chiama Roma alla preghiera e alla penitenza. Nella sventura di tutti non contrappone la fede e l'azione: prega e organizza i soccorsi.

Preghiera: Signore, ti affido le città e i paesi colpiti da epidemie, guerre o catastrofi.

Gesto del giorno: Sostenere un'opera di aiuto d'emergenza.

Giorno 5: Sfamare i poveri

Gregorio fa distribuire grano ai poveri di Roma e, secondo la tradizione, ogni giorno accoglie dei poveri alla sua mensa. Per lui il pastore è anzitutto responsabile della vita dei più deboli.

Preghiera: Signore, apri le mie mani e il mio cuore a chi ha fame, vicino a me e lontano da me.

Gesto del giorno: Condividere un pasto o fare una donazione di cibo.

Giorno 6: Servo dei servi

Gregorio rifiuta i titoli pomposi e si definisce «servo dei servi di Dio». Nella Chiesa l'autorità è un servizio.

Preghiera: Signore, ti prego per il papa e per i vescovi. Custodiscili umili e vicini al loro popolo.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto a una persona che si guida o che si incontra al lavoro.



Pregare con san Gregorio Magno.

Giorno 7: La Parola che cresce

«Le parole divine crescono con chi le legge.» Più si legge la Scrittura con fede, più essa rivela la sua profondità.

Preghiera: Signore, fammi amare la tua Parola. Che cresca in me e mi trasformi.

Gesto del giorno: Leggere lentamente un capitolo di un Vangelo.

Giorno 8: Mandare in missione

Gregorio manda dei monaci in Inghilterra, una terra lontana e sconosciuta. Chiede loro di rispettare ciò che c'è di buono nei costumi dei popoli che incontrano.

Preghiera: Signore, benedici i missionari di oggi. Donami, nella mia misura, di testimoniarti con rispetto.

Gesto del giorno: Pregare per un paese in cui la Chiesa è poco presente.

Giorno 9: L'amore provato dalle opere

«La prova dell'amore è l'opera compiuta.» Al termine di questa novena, Gregorio ci invita a tradurre la preghiera in opere.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Gregorio Magno, fa' che il mio amore per te si veda nella mia vita. Amen.

Gesto del giorno: Scegliere un impegno concreto da mantenere nelle prossime settimane.

Preghiera conclusiva

San Gregorio Magno, pastore e dottore, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che porto nel cuore. Prega per la Chiesa, per i suoi pastori, per i poveri e per i popoli che ancora non conoscono Cristo. Ottienimi di unire la preghiera e il servizio, come hai fatto per tutta la vita. Amen.

Per approfondire: la vita di san Gregorio Magno e la preghiera a san Gregorio Magno.

PELLEGRINAGGIO

San Gregorio al Celio, il monastero di san Gregorio Magno a Roma

La chiesa di San Gregorio Magno al Celio, sul colle Celio a Roma, sorge sul luogo della casa di famiglia che san Gregorio trasformò in monastero verso il 575. Da qui partì per diventare papa, e da qui partì anche, nel 596, la missione di Agostino verso l'Inghilterra. Le sue reliquie riposano nella basilica di San Pietro.

Il monastero di Sant'Andrea

Quando rinuncia alla carriera, Gregorio dedica la dimora della sua famiglia, sulle pendici del Celio di fronte al Palatino, a un monastero intitolato all'apostolo Andrea. Vi vive da monaco prima di essere mandato a Costantinopoli, e al suo ritorno ne diventa abate. Dopo la sua morte il monastero prende il suo nome. Oggi è affidato ai monaci camaldolesi, di tradizione benedettina.



San Gregorio al Celio, il monastero di san Gregorio Magno a Roma.

La chiesa e i suoi oratori

La chiesa attuale, ricostruita in epoca barocca, è preceduta da una facciata del XVII secolo e da una grande scalinata. Vi si mostra una piccola stanza indicata come la cella di Gregorio, con un seggio di marmo antico detto «cattedra di san Gregorio». Accanto alla chiesa, tre oratori sono dedicati a santa Silvia, sua madre, a sant'Andrea e a santa Barbara. Nell'oratorio di Sant'Andrea, affreschi del Domenichino e di Guido Reni rappresentano il martirio dell'apostolo. L'oratorio di Santa Barbara conserva una tavola di marmo sulla quale, secondo la tradizione, Gregorio serviva ogni giorno un pasto a dodici poveri; la leggenda aggiunge che un giorno un angelo venne a sedersi in mezzo a loro.

Pregare a San Gregorio

Prima della visita puoi rileggere la vita di san Gregorio Magno. Sul posto, la mensa dei poveri invita ad affidare a Dio chi ha fame, e il ricordo dei missionari partiti da qui nel 596 ricorda che ogni preghiera si apre sul mondo. La preghiera a san Gregorio Magno può accompagnare questo momento. Sono suggerimenti di Saintspedia.



San Gregorio al Celio, il monastero di san Gregorio Magno a Roma: l'interno.

Gli altri luoghi di san Gregorio

- **Basilica di San Pietro** (Vaticano): le sue reliquie riposano sotto l'altare di san Gregorio, nella cappella Clementina.
- **Castel Sant'Angelo** (Roma): la statua dell'arcangelo san Michele ricorda la processione del 590.
- **Basilica di Santa Maria Maggiore** (Roma): uno dei luoghi di raduno della grande processione contro la peste.

- **Canterbury** (Inghilterra): la cattedrale e le rovine dell'abbazia di Sant'Agostino, fondate in seguito alla missione del 597.

Informazioni pratiche

San Gregorio al Celio si trova a pochi minuti a piedi dal Colosseo e dal Circo Massimo, vicino alla fermata della metropolitana Circo Massimo. Le Missionarie della Carità, fondate da santa Teresa di Calcutta, hanno una casa di accoglienza nelle vicinanze. Gli oratori non sono sempre aperti: informati sul posto o presso la comunità camaldolese. Il 3 settembre, giorno della sua festa, si tiene una celebrazione particolare.

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: anonymous, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'arcangelo san Michele in cima a Castel Sant'Angelo, ricordo della processione del 590.: Immagine: Gary Todd from Xinzheng, China, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- San Gregorio al Celio, a Roma, sul luogo del monastero fondato da Gregorio.: Immagine: Livioandronico2013, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Gregorio Magno, vetrata o statua in una chiesa.: Immagine: Didier Descouens, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Pregare con san Gregorio Magno.: Immagine: Dietmar Rabich, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Gregorio al Celio, il monastero di san Gregorio Magno a Roma.: Immagine: Livioandronico2013, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Gregorio al Celio, il monastero di san Gregorio Magno a Roma: l'interno.: Immagine: Livioandronico2013, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com